

Terminata la rassegna, alcune saranno messe all'asta per beneficenza CowParade, le mucche tornano in "stalla"

FIRENZE - Momento di saluti ieri per le mucche di "Baby CowParade" che negli ultimi due mesi hanno abitato il Loggiato degli Innocenti in una versione dedicata ai bambini della più grande manifestazione d'arte pubblica del mondo. Le dieci "mucchine artistiche", così come le 70 "sorelle maggiori" che abbiamo incontrato in questi mesi lungo le strade del centro, hanno lasciato ieri il loro pascolo improvvisato, in un arrivederci pieno di musica e allegria.

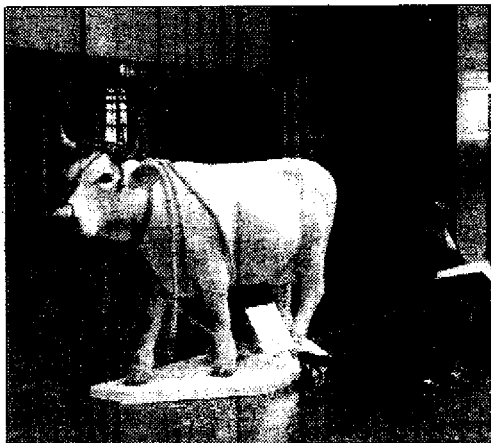
La festa di chiusura della "Baby CowParade", infatti, si è tenuta in mattinata proprio sotto il Loggiato degli Innocenti, mentre decine di bimbi degli asili nido e della scuola dell'infanzia hanno salutato le mucchine a cui ormai si erano affezionati, tutte dirette alla volta del Nuovo Meyer di Villa Ognissanti, dove "pascoleranno" tranquille.

Organizzata in collaborazione con CowParade, la Fondazione Meyer, l'assessorato all'Istruzione del Comune di

Firenze, l'Istituto degli Innocenti, e sponsorizzata da Mukki-Latte, la festa di arrivederci alle mucchine, con tanto di presentatore, musicisti e clown d'ordinanza, ha rappresentato il degno saluto a quelle che ormai erano diventate delle vere e proprie "amiche" per i più piccoli.

Diversa sorte toccherà alle altre mucche artistiche che ormai tutti conoscono che, dopo un breve periodo di restauro, verranno vendute all'Asta di solidarietà battuta da Sotheby's e il cui ricavato verrà interamente devoluto a favore della Fondazione Meyer per sostenere gli interventi artistici nel nuovo ospedale pediatrico. Le mucche artistiche di CowParade danno quindi appuntamento il 21 febbraio alle ore 17 presso il Palazzo dei Congressi di Firenze, in un evento aperto a tutti, che saprà accompagnare al già elevato valore artistico delle opere quello inestimabile della beneficenza e della solidarietà.

Joselia Pisano



Una delle mucche di CowParade

